VERBALE
INCONTRO PER EVENTUALE ALLINEAMENTO DEI PORTAFOGLI IN CORSO DI
RAMP UP CON LE REGOLE CONTENUTE NEL 3° AVVISO TRANCHED COVER

§§§§§§§§§§

Oggi 1 ottobre 2014, alle ore 15,30 presso la sede di Puglia Sviluppo S.p.A., sita in Modugno (BA) alla Via delle Dalie s.n, si sono riuniti Puglia Sviluppo S.p.A. e gli operatori economici che hanno beneficiato delle risorse aggiudicate a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica a valere sul 1° e 2° Avviso Tranchè cover.

La presente riunione è stata convocata da Puglia Sviluppo S.p.A., su richiesta dei su indicati operatori economici, con e-mail del 29 settembre 2014, per approfondire talune istanze pervenute in ordine alla possibilità di allineare i portafogli in corso di *ramp-up* con le regole contenute nell'Avviso per la selezione di oggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia pubblicato in data 21 agosto 2014 (BURP n. 113) (d'ora innanzi "3° Avviso").

Sono presenti:

Dr. Antonio De Vito –Puglia Sviluppo S.p.A.
Dr. Roberto Venneri –Puglia Sviluppo S.p.A.
Dr. Michele Scivittaro – Puglia Sviluppo S.p.A.
Dr. Stefano Cocchieri – Unicredit S.p.A.
Dr. Antonio Riccio – Unicredit S.p.A.
Dr. Andrea Nuzzi – Banca Popolare di Bari
Dr. Vincenzo Carbonara – Banca Popolare di Bari
Dr. Alberto Grimaldi - Banca Popolare di Bari
Dr. Michelangelo Conte – Monte dei Paschi di Siena
Dr. Domenico Liguori - Monte dei Paschi di Siena
Dr.ssa Maria De Feudis – Monte dei Paschi di Siena
Dr. Davide Melega – Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Dr. Francesco Acito – Banca Popolare di Puglia e Basilicata

Si passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Gli operatori aggiudicatari del 1° e del 2° Avviso a valere sul Fondo Tranchè cover manifestano talune criticità conseguenti alla pubblicazione del 3° Avviso. Nello

specifico, riferiscono che la struttura della nuova misura di finanziamento del rischio, sovrapponendosi alle precedenti misure in fase di attuazione attraverso i *ramp-up* dei portafogli, genera un effetto “spiazzamento” che potrebbe inficiare la possibilità di chiusura dei medesimi portafogli.

A tal riguardo, gli operatori evidenziano che il 3° Avviso migliora le condizioni di indebitamento dei prenditori finali, attraverso:

- una maggiore disponibilità del debito per il finanziamento del capitale circolante che, come evidenziato anche da Banca d'Italia, rappresenta una voce critica in termini di possibilità di fonti di finanziamento;
- riduzione del *pricing* conseguente alla condivisione del rischio di credito (tramite la componente “dotazione finanziaria”) da parte del fondo pubblico;
- nuova definizione del mix di forme tecniche e dei massimali dei finanziamenti.

Pertanto, in ragione delle condizioni sopra evidenziate, gli operatori aggiudicatari chiedono di poter continuare i *ramp-up* dei portafogli aggiudicati con i precedenti avvisi, secondo le regole del 3° Avviso.

Tanto premesso, il dr. Antonio De Vito, Direttore Generale di Puglia Sviluppo, informa della disponibilità della Regione a consentire l'allineamento dei portafogli in corso di *ramp up* con le regole contenute nel 3° Avviso. All'uopo, il dr. De Vito comunica che la Società ha definito le seguenti modalità operative:

- 1) completare il *ramp-up* dei portafogli di finanziamenti almeno in misura corrispondente al multiplo del *junior cash collateral* trasferito (es. *cash collateral* trasferito: € 800.000; spessore classe junior da Avviso: 10% - € 1.000.000; portafoglio minimo: € 10.000.000);
- 2) ove l'originator entro il 30/09/2014 avrà già **deliberato** un volume di finanziamenti superiore al multiplo del *junior cash collateral* trasferito, si procederà con il trasferimento di una ulteriore quota di *junior cash collateral*. Alla data di *cut off* sarà allineato il volume del portafoglio deliberato con lo spessore del *junior cash collateral* previsto nell'Avviso aggiudicato dall'operatore. Quindi si procederà con i relativi conguagli;
- 3) i *junior cash collateral* residui dopo le operazioni di cui ai punti 1 e 2 che precedono, saranno utilizzati dagli operatori secondo le regole del 3° Avviso, applicando le medesime condizioni di tasso formulate nelle procedure di aggiudicazione;
- 4) si potrebbe inoltre ipotizzare l'implementazione del portafoglio con la dotazione finanziaria secondo le percentuali stabilite nel 3° Avviso. In tal caso

l'operatore è obbligato ad apportare alcune correzioni agli *spread* offerti sugli Avvisi precedenti. Tale operatività necessita, comunque, di una condivisione con la Regione Puglia.

Il dr. Roberto Venneri precisa che condizione necessaria per l'allineamento dei portafogli in corso di *ramp up* con le regole contenute nel 3° Avviso è che ci sia evidenza della traslazione del beneficio alle imprese conseguente all'intervento della Regione.

Al fine di rendere efficace la procedura risulta necessario definire la data di *cut off*, ossia la data del completamento del *ramp up* del portafoglio di finanziamenti erogati e deliberati almeno in misura corrispondente al multiplo del *cash collateral* trasferito.

A tal proposito, gli operatori evidenziano la ristrettezza dei tempi di realizzazione dell'allineamento dei portafogli. Pertanto, al fine di garantire un corretto ed efficace coordinamento delle attività connesse, da un lato, con la fase di costruzione della porzione di portafoglio in corso di *ramp up* e, dall'altro, con la presentazione delle domande di accesso a valere sull'Avviso Finanziamento del rischio, propongono:

1. di stabilire come data di *cut off* il 31 gennaio 2015;
2. di prorogare al 22 ottobre p.v. il termine della presentazione delle domande di cui all'art. 16 dell'Avviso.

Inoltre, qualora un originator abbia completato il *ramp-up* della porzione di portafoglio stabilita prima della data di *cut off*, il medesimo originator potrà avviare immediatamente la fase di *ramp up* a valere sul 3° avviso avvalendosi delle migliori condizioni di indebitamento dei prenditori finali previste dalla nuova misura di finanziamento del rischio.

Con riferimento ai vincoli attinenti alle caratteristiche del portafoglio di esposizioni creditizie ed alle finalità dei finanziamenti, gli operatori manifestano l'esigenza che le migliori condizioni di indebitamento dei prenditori finali previste dalla nuova misura di finanziamento del rischio siano applicate al portafoglio complessivamente considerato costituito:

1. dalla porzione di portafogli di finanziamenti corrispondente al multiplo del *junior cash collateral* trasferito a valere sul 1° avviso (nel caso di Unicredit) o sul 2° Avviso (MPS, BPB e BPPB) e
2. dalla porzione di portafogli che sarà costruito successivamente alla data di *cut off* con le regole del 3° Avviso.

In buona sostanza, i finanziamenti erogati a valere sui precedenti avvisi dovrebbero seguire complessivamente la disciplina del 3° avviso con riferimento ai seguenti limiti:

- la sommatoria dei finanziamenti per attivo circolante non può superare il 50% del portafoglio complessivo;
- la sommatoria per il consolidamento delle passività a breve non potrà superare il 10% del portafoglio complessivo;
- la sommatoria dei finanziamenti concessi alle PMI nei settori servizi, commercio e turismo non può essere superiore al 40% del portafoglio complessivo;
- rispetto delle previsioni dell'offerta economica con riferimento alla composizione del portafoglio e delle dimensioni delle esposizioni creditizie con riferimento al *rating* di appartenenza.

Puglia Sviluppo condivide le esigenze manifestate dagli operatori economici e accoglie l'istanza secondo cui, ai fini del rispetto delle soglie massime da rispettare nella composizione del portafoglio relativamente alle finalità dei finanziamenti, ai settori ed alle dimensioni delle esposizioni creditizie con riferimento al *rating* di appartenenza, tali soglie saranno calcolate solo successivamente alla costruzione del portafoglio complessivamente considerato, a seguito dell'attuazione del 3° Avviso.

Alla luce delle su indicate considerazioni, per ciò che concerne la certificazione del *rating* da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito (ECAI), i costi per l'attribuzione del *rating* da parte di una società ECAI dovrebbero essere riconosciuti un'unica volta, a valere sul portafoglio complessivamente considerato, a seguito dell'attuazione del 3° Avviso.

Per ciò che concerne le modalità operative per accedere alle risorse a valere sul 3° avviso, Puglia Sviluppo e gli operatori economici ritengono che sia sufficiente la trasmissione, nei termini previsti, di una richiesta di allineamento dei portafogli in corso di *ramp up* con le regole contenute nel 3° Avviso, senza che sia necessario dover inviare la documentazione per la partecipazione prevista dagli artt. 16 e 17 dell'Avviso.

In particolare, la richiesta di cui sopra dovrà riportare i seguenti contenuti minimi:

- Informazioni relative all'aggiudicazione a valere sul 1°/2° avviso (dimensione del portafoglio, spessore della tranche junior, importo del junior cash collateral, dimensione delle esposizioni creditizie con riferimento ai rating di appartenenza, etc.).

- Richiesta di chiusura anticipata del portafoglio con l'indicazione dei seguenti dati:
 - a. data di *cut off* entro cui completare la porzione di portafoglio di cui al 1°/2° avviso, con riferimento al volume di finanziamenti erogati e/o deliberati (non anteriore al 31/01/2015);
 - b. eventuale richiesta di trasferimento, successivamente alla data di *cut off*, di una ulteriore quota di *junior cash collateral* fino ad allineare il volume del portafoglio deliberato con lo spessore del *junior cash collateral* previsto nell'Avviso aggiudicato dall'operatore.
- Eventuale richiesta motivata di modifica della composizione del portafoglio e delle dimensioni delle esposizioni creditizie con riferimento al rating di appartenenza.
- Richiesta di assegnazione delle risorse a valere sul *cash collateral* residuale da utilizzare secondo le regole del 3° Avviso, applicando tassi non superiori alle condizioni di tasso formulate nelle procedure di aggiudicazione.

Le parti condividono l'impostazione secondo la quale, al fine di disciplinare i rapporti tra le parti durante il periodo di *Ramp-up* e, successivamente alla Comunicazione di costituzione del Portafoglio, a fronte della assegnazione definitiva delle risorse, a regolare gli obblighi del soggetto aggiudicatario in merito al controllo e al monitoraggio dei finanziamenti, non sarà necessario stipulare una nuova Convenzione, bensì sarà sufficiente sottoscrivere un Addendum contrattuale alla Convenzione già in essere tra le parti.

Il dr. De Vito, infine, preso atto della richiesta di proroga del termine di presentazione delle domande di accesso al 3° avviso e condividendo le motivazioni addotte, comunica che Puglia Sviluppo concederà la proroga per il termine della presentazione delle domande di cui all'art. 16 dell'Avviso al 22 ottobre 2014. All'unanimità, i partecipanti condividono, *in toto*, l'operatività descritta sopra.

Esaurita la discussione, non essendoci altri argomenti da discutere, l'incontro si conclude alle ore 17.30.